

Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
1) La stazione appaltante quando può utilizzare per l'aggiudicazione il criterio del minor prezzo:	per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate	per lavori di importo superiore ad Euro 1.000.000,00.	sempre	mai
2) Ai sensi dell'art. 103 co. 3 del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii., in caso di mancata costituzione della garanzia definitiva e conseguente decadenza dell'affidamento, a chi viene aggiudicato l'appalto o la concessione?	al concorrente che segue nella graduatoria	viene indetto un nuovo bando	viene indetto un nuovo bando a cui possono partecipare solo coloro che avevano partecipato al precedente bando	al primo concorrente che ha disponibilità ad eseguire l'appalto o la concessione
3) D.Lgs. 50/16 – Codice dei contratti pubblici: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato:	pari o superiore a 40.000 euro	pari o superiore a 150.000 euro	pari o superiore a 75.000 euro	pari o inferiore a 40.000 euro
4) Nell'ambito del D. Lgs. 50/2016 per procedura aperta si intende:	le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta	le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal codice degli appalti	le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.	le procedure che riguardano l'affidamento di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario
5) Una pratica edilizia riguardante un insediamento produttivo:	è trasmessa tramite SUAP, salvo diverse disposizioni comunali	è trasmessa esclusivamente tramite PEC	è trasmessa in forma cartacea	è trasmessa esclusivamente a mezzo di un procuratore
6) Definizione di Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP:	unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento	punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva da parte del Comune	casella postale certificata a cui il richiedente deve inoltrare tutte istanze inerenti la sua attività produttiva	unico punto di accesso per il cittadino per presentare qualsiasi istanza all'amministrazione comunale
7) Da chi è rappresentato il referente per le richieste di accesso agli atti dei documenti detenuti dal SUAP:	dal Responsabile del SUAP anche se gli atti sono provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali	dal Responsabile degli Uffici interessati dalla pratica	dal Responsabili delle Amministrazioni interessate dalla pratica	dal Responsabile del procedimento
8) Nelle more dell'individuazione del responsabile SUAP, tale ruolo è ricoperto da:	il segretario comunale	il sindaco	il dirigente dell'area tecnica	il responsabile del servizio preposto
9) I Distretti del Commercio di cui all'art. 8 della L.R. 50/2012 sono riconosciuti dalla Regione:	su proposta dei Comuni, in forma singola o associata	su proposta delle Province	su base di un'indagine regionale all'uopo disposta	in base ad una graduatoria all'uopo predisposta dalla Regione stessa
10) L'apertura, l'ampliamento, il trasferimento di sede e la trasformazione di tipologia delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati sono soggette a:	autorizzazione rilasciata dal SUAP	segnalazione Certificata di Inizio di Attività trasmessa a mezzo SUAP	comunicazione trasmessa a mezzo SUAP	licenza comunale
11) Gli esercenti di commercio elettronico devono possedere:	i requisiti soggettivi di cui all'art. 20 della L.R. 50/2012	idonea licenza comunale	autorizzazione rilascia dal SUAP competente	un esercizio di vicinato di riferimento per la rivendita al dettaglio
12) Cosa si intende per commercio al dettaglio?	l'attività svolta da chiunque professionalmente acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende, su aree private in sede fissa o mediante altre forme di distribuzione, direttamente al consumatore finale	l'attività effettuata dagli artigiani iscritti nell'albo di cui all'articolo 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nei locali di produzione o nei locali a questi adiacenti dei beni di produzione propria;	l'attività svolta da chiunque acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende direttamente al consumatore finale.	l'attività svolta da chiunque vende al minuto
13) L'attività di commercio su aree pubbliche:	è soggetta al possesso dei requisiti di regolarità contributiva	non è soggetta al possesso dei requisiti di regolarità contributiva	è soggetta al possesso dei requisiti di regolarità contributiva solo qualora venga svolto su posteggio fisso	è soggetta al possesso dei requisiti di regolarità contributiva solo qualora venga svolta in forma itinerante
14) Ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare il soggetto interessato deve essere in possesso:	dei requisiti morali di cui all'articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 59 del 2010 e successive modificazioni nonché di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo n. 59 del 2010 e successive modificazioni	dei requisiti di cui all'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5, del decreto legislativo n. 59 del 2010 e successive modificazioni	di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo n. 59 dell'iscrizione all'ex R.E.C del 2010 e successive modificazioni	
15) Le vendite di liquidazione possono essere fatte:	in qualunque momento dell'anno, previa comunicazione al comune dei dati e degli elementi comprovanti i presupposti di legge	una volta all'anno, previa comunicazione al comune delle date di svolgimento	in qualsiasi periodo dell'anno, ad eccezione del periodo antecedente all'inizio delle vendite di fine stagione	in qualsiasi periodo dell'anno, senza alcuna limitazione
16) I produttori agricoli, singoli o associati che, oltre alla coltivazione del fondo intendono effettuare la commercializzazione dei prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del proprio fondo o del bosco o dall'allevamento di animali devono:	nessuna delle risposte precedenti. A tali soggetti non si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 114/1998	presentare attraverso il portale SUAP una SCIA	presentare attraverso il portale SUAP istanza di rilascio autorizzazione	di presentare richiesta di nulla osta alla Camera di Commercio territorialmente competente
17) Quali sono le vendite straordinarie ai sensi della L.R. 50/2012:	le vendite di liquidazione, di fine stagione e promozionali	le vendite sottocosto	le vendite di fine stagione	le vendite presso gli outlet

18) Secondo la L.R. Veneto 50/2012 si definisce “media struttura di vendita”:	l'esercizio commerciale singolo o l'aggregazione di più esercizi commerciali in forma di medio centro commerciale, con superficie di vendita compresa tra 251 e 2.500 metri quadrati	l'esercizio commerciale singolo o l'aggregazione di più esercizi commerciali in forma di medio centro commerciale, con superficie di vendita compresa tra 51 e 1.500 metri quadrati	l'esercizio commerciale singolo o l'aggregazione di più esercizi commerciali in forma di medio centro commerciale, con superficie di vendita compresa tra 1.501 e 2.500 metri quadrati	l'esercizio commerciale singolo o l'aggregazione di più esercizi commerciali in forma di medio centro commerciale, con superficie di vendita compresa tra 1.500 e 2.500 metri quadrati
19) Ai sensi della L.R. 10/2001, un'autorizzazione di commercio di aree pubbliche può essere revocata all'operatore nel caso in cui:	decada dalla concessione del posteggio assegnato per mancato utilizzo per periodi di tempo superiori complessivamente a quattro mesi in ciascun anno solare, ovvero superiore ad un terzo del periodo di operatività del mercato, ove questo sia inferiore all'anno solare	non inizi l'attività entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione, salva la concessione di una proroga non superiore a sei mesi per comprovata necessità su richiesta presentata almeno quindici giorni prima della scadenza	non produca, nel caso di due assenze consecutive, un giustificativo scritto, accompagnato da idonea documentazione	non si presenti al posteggio assegnato dell'area mercatale per due volte consecutive
20) Ai mercatini dell'antiquariato e del collezionismo:	possono partecipare gli operatori che non esercitano l'attività commerciale in modo professionale, per un massimo di 6 volte all'anno	possono partecipare solamente operatori che esercitano l'attività commerciale in modo professionale	possono partecipare solamente operatori che non esercitano l'attività commerciale in modo professionale	possono partecipare solamente gli operatori titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche
21) Cos'è il CIG:	Codice Identificativo di Gara	Codice Identità di Gestione	Certificato Informatico Giudiziale	Codice Inserimento Gestionale
22) La domanda di accesso civico semplice, ai sensi del Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, art. 5, comma 1, ha ad oggetto:	tutti i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria nel sito del Comune	i documenti coperti dal segreto d'ufficio	qualsiasi documento detenuto da una pubblica amministrazione, purchè non coperto da segreto d'ufficio	qualsiasi documento detenuto da una pubblica amministrazione, purchè vi sia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata
23) Quando il pubblico ufficiale commette il reato di concussione?	quando, abusando della sua qualità e dei suoi poteri, costringe o induce qualcuno a dare o promettere indebitamente a sé o ad un terzo, denaro o altra utilità	quando omette o rifiuta di compiere un atto di ufficio nonostante espressa diffida	quando, abusando della sua qualità e funzioni, richiede indebitamente denaro o altra utilità per coprire un vuoto di cassa precedentemente provocato	quando si rende colpevole di un danno patrimoniale verso il proprio ente
24) Con riferimento ai compiti del responsabile del procedimento amministrativo, secondo la legge 241/1990 il responsabile:	può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete	è sempre competente all'adozione del provvedimento finale	del non può disporre la sospensione dei termini del procedimento	può ordinare esibizioni documentali ma non esperire accertamenti tecnici ed ispezioni.
25) Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti:	dall'organo esecutivo	dall'organo consiliare	dall'organo di controllo	dai revisori contabili
26) In un ente locale, ai sensi del relativo T.U., nella sua attuale formulazione, gli impegni di spesa:	sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili	sono assunti a prescindere dai limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, poiché derivano da titoli esecutivi definitivi	sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione	sono assunti a consuntivo, prima dell'approvazione del rendiconto
27) Le deliberazioni del consiglio comunale possono essere dichiarate immediatamente eseguibili?	sì, con voto espresso dalla maggioranza dai suoi componenti	sì, senza necessità di maggioranza consiliare	sì, limitatamente alle materie espressamente previste dalla legge	no, tale possibilità esiste solo per le delibere di giunta
28) L'esercizio delle potestà e delle funzioni del Consiglio Comunale possono essere delegate?	no	sì, sempre	sì, se prevista da speciali norme statutarie	sì, nei casi previsti dal T.U.E.L.
29) Il Consiglio Comunale è un organo:	di indirizzo e di controllo politico ed amministrativo	esecutivo collegiale	di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa	di revisione economico finanziaria
30) Nella contabilità di un ente locale quale fase rappresenta l'ordinazione?	è la fase della spesa, successiva alla liquidazione, in cui viene impartita al tesoriere dell'ente la disposizione di provvedere al pagamento ad un soggetto specificato	è il momento in cui da una obbligazione giuridica sorge per l'Amministrazione l'obbligo di effettuare un pagamento a favore di un creditore	è la fase in cui si determina in modo preciso l'ammontare della somma da pagare e si individua esattamente il creditore.	è il momento in cui si impegna la spesa